

# DIALOGHI SULL'ADOLE SCENZA



bibliografia



# Citazioni, libri e film

## Dialoghi sull'adolescenza

I *Dialoghi sull'adolescenza* sono quattro incontri realizzati con Leonardo Luzzatto, Alessandra Santona e Francesco Vitrano, dall'Associazione GenitoriChe OdV nel periodo che va da marzo a maggio 2021. Abbiamo deciso di raccogliere in un documento le citazioni portate dai nostri relatori, alcuni dei libri e dei film suggeriti, poiché permettono di iniziare possibili esplorazioni negli universi degli adolescenti.

Potete trovare i *Dialoghi* integrali sul nostro sito e sul nostro canale YouTube

Buona lettura e buona visione!

# Citazioni

## **Dialogo sull'adolescenza con Leonardo Luzzatto**

*Avevo vent'anni e non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita. Ogni cosa rappresenta una minaccia per il giovane: l'amore, le idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra i grandi. E' duro imparare la propria parte nel mondo. Ma a che rassomigliava il nostro mondo? Pareva il caos che i greci collocano all'inizio dell'universo, fra le nebbie della creazione, con la sola differenza che noi credevamo di scorgervi il principio della fine, di una vera fine e non di quella che prelude al principio di un principio.*

**P. Nizan**

## **Dialogo sull'adolescenza con Francesco Vitrano**

Il crollo della necessità di attribuire un senso di ciò che è all'esterno ha invaso l'uomo di nulla. Lo svuotamento dell'essenza dell'uomo ha determinato una crisi della società e un cambiamento del senso del futuro con un passaggio dalla possibilità di pensare ad un futuro come promessa al percepire sempre di più il futuro come minaccia.

**U. Galimberti**

*Piangevamo perché avevamo perduto qualche qualcosa e trovato qualcos'altro e perché è doloroso sia perdere che trovare e perché sapevamo cosa avevamo perduto ma non eravamo capaci di definire a parole quello che avevamo trovato.*

**J. Teller**

Siamo imperfetti in un mondo imperfetto. Non c'è verità. Forza o dolcezza che ci possa guarire da una sofferenza del genere. L'unica cosa che possiamo fare è superare la sofferenza attraverso la sofferenza, possibilmente cercando di trarne qualche insegnamento pur sapendo che non ci sarà di nessun aiuto la prossima volta che la sofferenza ci colpirà all'improvviso.

**H. Murakami**

C'è un invito a familiarizzare con l'idea che la proporzione in cui il maschile e il femminile si intrecciano nell'individuo, è soggetta ad oscillazioni assai rilevanti

**S. Freud**

*La più completa delle biografie non è fatta d'altro che di frammenti irregolari e di scampoli scoloriti, anche la propria biografia. Crediamo di poter raccontare le nostre vite in maniera più o meno ragionata e precisa, e quando cominciamo ci rendiamo conto che sono affollate di zone d'ombra, di episodi non spiegati e forse inesplicabili, di scelte non compiute, di opportunità mancate, di elementi che ignoriamo perché riguardano gli altri, di cui è ancora più arduo sapere tutto o sapere qualcosa. L'inganno e la sua scoperta ci fanno vedere che anche il passato è instabile e malsicuro, che neppure ciò che in esso sembra ormai fermo e assodato lo è per una volta e non per sempre, che ciò che è stato è composto anche da ciò che non è stato, e che ciò che non è stato può ancora essere.*

**J. Marías**

Ho visto l'altra ragazza, mi è sembrata così interessante e me ne innamorai così improvvisamente, che in quel momento non ci pensai neanche che era una persona dello stesso sesso.

**H. Murakami**

**Bonus Track con Leonardo Luzzatto,  
Alessandra Santona e Francesco Vitrano**

*Mio padre mi amava e io amavo lui ma non tutte le sue bugie. Mia madre fingeva di non accorgersene perché amava i bambini. I bambini eravamo noi. Mio fratello andava a scuola da solo nascondeva i fumetti sotto al letto. Mio padre faceva più o meno lo stesso, si nascondeva a cena fuori con i colleghi dei quali nessuno, nemmeno mia madre, aveva mai appurato l'effettiva esistenza. Ci amavamo tutti ma ognuno amava a modo suo, così c'erano tanti modi di amare, un'infinita gamma di sfumature in virtù della quale anche mio padre amava mia madre eppure tutto era finito. Eravamo una bella famiglia. La domenica fuori dalla chiesa i bambini vestiti eleganti, il mio ricamo a nido d'ape sul petto. I nostri sorrisi bianchi erano ritagliati dalle ombre degli alberi, foglie scure su eventi felici. Altre famiglie ci invitavano a cena, altri bambini, altri modi di amare. Mangiavo la cena in un'altra casa seduta in bilico su pile di cuscini, mio padre diceva che era buonissimo, non mancava mai il sale. Mia madre mi diceva di finir il purè, io battevo la forchetta nel purè, ascoltavo quel ciac compatto e pensavo che aveva la stessa consistenza del mio cuore.*

Ester Armanino

*E tu chi sei?» domandò il Bruco. Non era promettente come apertura di dialogo. Intimidita, Alice rispose: «Io - a questo punto quasi non lo so più, signore - o meglio, so chi ero stamattina quando mi sono alzata, ma da allora credo di essere stata cambiata più di una volta». «Che vuoi dire con questo?» domandò il Bruco, severamente. «Spiegati!» «Vede, signore, non si può spiegare ciò che non si conosce» rispose Alice, «e io non mi conosco più, capisce?» «Non capisco» replicò il Bruco. «Mi dispiace, non glielo so dire meglio di così» disse Alice, «perché nemmeno io ci capisco niente, tanto per cominciare, e inoltre, a cambiare aspetto tante volte in un giorno, si finisce per avere una gran confusione in testa!*

**L. Carroll**

*Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra. - Ma qual è la pietra che sostiene il ponte?- chiede Kublai Kan. - Il ponte non è sostenuto da questa o quella pietra, - risponde Marco, - ma dalla linea dell'arco che esse formano. Kublai Kan rimane silenzioso, riflettendo. Poi soggiunge: - Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che m'importa. Polo risponde: - Senza pietre non c'è arco.*

**I. Calvino**

*Cristallizzazioni, cioè tutto il lavoro che l'innamorato fa con l'innamorata. La cristallizzazione è quanto accade quando un rametto secco viene messo nelle miniere di salgemma di Salisburgo e ritirato su dopo qualche tempo, quando si è riempito di concrezioni brillanti. In adolescenza gli innamorati mettono le proprie caratteristiche sull'innamorata per vedere se gli piacciono e farle proprie.*

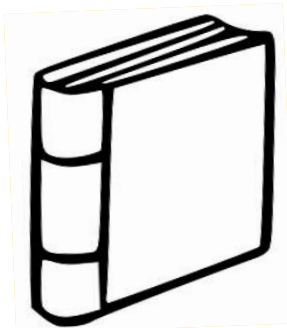
**Stendhal**





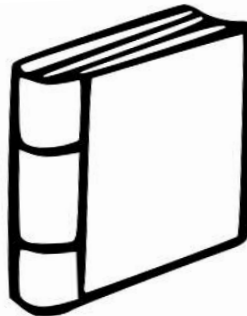
# Bibliografia

- Armanino E., Storia naturale di una famiglia, Einaudi, 2011.
- Anzieu D., L'Io pelle, Raffaello Cortina, 2017.
- Benasayag M., Schmit G., L'epoca delle passioni tristi, Feltrinelli, 2003.
- Calvino I., Il visconte dimezzato, Mondadori, 2016.
- Calvino I., Il barone Rampante, Mondadori, 2016.
- Calvino I., Le città Invisibili, Mondadori, 2016.
- Carroll L., Alice nel paese delle meraviglie, Feltrinelli, 2013.
- Conrad J., Il compagno segreto, Marsilio, 2007.
- Cortazar J., Storie di Cronopios e di Famas, Einaudi, 2014.
- Galimberti U., L'ospite inquietante, Feltrinelli, 2007.
- Hesse H., Siddartha, Adelphi, 2012.



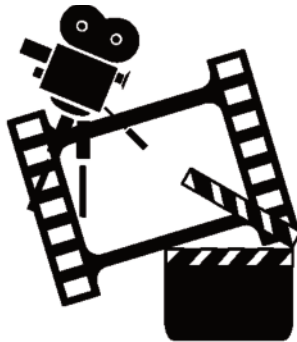
# Bibliografia

- Koch H., La Cena, Neri Pozza, 2010.
- Marías J., Domani nella battaglia pensa a me, Einaudi, 2013.
- Murakami H., Norwegian Wood, Einaudi, 2013.
- Murakami H., La ragazza dello Sputnik, Einaudi, 2013.
- Nizan P., Aden Arabia, Edizioni dell'Asino, 2018.
- Sartre J.P., La nausea, Einaudi, 2014.
- Stevenson R.L., Dottor Jeckil e mister Hide, Einaudi, 1996.
- Teller J., Niente, Feltrinelli, 2012.
- Tronick E., Gold C., Il potere della discordia, Raffaello Cortina, 2021.
- Stendhal, Dell'amore, Garzanti, 2003.



# Filmografia

- *I nostri ragazzi*, (Italia 2014), regia Ivano De Matteo
- *The Dinner*, (USA 2017), regia Oren Moverman
- *Vai e vivrai*, (Francia 2005), regia Radu Mihăileanu
- *Fanny e Alexander*, (Svezia 1982), regia I. Bergman
- *Tutto su mia madre*, (Spagna 1999). regia P. Almodovar
- *L'estraneo a bordo*, (Usa 2021), regia Joe Penna





Via Pierpaolo Pasolini 24, 00065 Fiano Romano, Roma

[www.associazionegenitoriche.org](http://www.associazionegenitoriche.org)

mail: [info@associazionegenitoriche.org](mailto:info@associazionegenitoriche.org)



@associazionegenitoriche



@genitori\_che



GenitoriChe



ig\_genitoriche

